



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
**presso il Tribunale di Benevento**  
***Il Procuratore della Repubblica***

**COMUNICATO STAMPA**

Nel pomeriggio odierno, nell'ambito del programma di attività formative messo a punto dalla Procura della Repubblica di Benevento, presso la Sala riunioni della medesima Procura della Repubblica, hanno preso avvio gli ***"Incontri di formazione per gli organi inquirenti in materia di indagini informatiche"***.

Gli incontri, raggruppati in tre moduli di due ore ciascuno, hanno l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti di indagine in materia informatica, in particolare in occasione di accertamenti investigativi, nei casi in cui essa sia strumento per la commissione del reato o per l'acquisizione della prova della sussistenza del reato e dei profili di colpevolezza. In questo contesto gli incontri, di tipo seminariale ed eminentemente pratici, avranno l'obiettivo di trasmettere una metodologia operativa specifica agli organi inquirenti, magistrati e operatori di polizia giudiziaria, relativamente agli scenari che si possono presentare, assai comuni, in occasione degli accertamenti preliminari o nell'esecuzione di atti delegati afferenti tutti i casi di reati caratterizzati dall'utilizzo di dispositivi tecnologici.

**Il Coordinamento scientifico degli incontri è affidato al dottor Gianfranco Scarfò, procuratore aggiunto, con la collaborazione del M.O. della GdF di Benevento Emiliano Batori, che ne cura anche l'organizzazione, e dei dottori Alessandro Grimaldi e Odorisio Gallo, consulenti informatici.**

I tre moduli:

**Modulo 1: a cura del dottor Gianfranco Scarfò, Procuratore Aggiunto,**

panoramica sui principali reati informatici e sui reati comunque commessi a mezzo internet e social network e sulla giurisprudenza più recente, anche relativa alla tematica dell'acquisizione della prova.

**Modulo 2: a cura del M.O. GdF Emiliano Batori, del dottor Alessandro Grimaldi e del dottor Odorisio Gallo,**

tutele minime, in termini di scelte configurative dei pc che gli operatori possono osservare nell'esecuzione delle proprie attività nonché alcuni strumenti o risorse informatiche, tra cui i possibili impieghi dell'Intelligenza Artificiale, di possibile ausilio per i primi accertamenti tecnici;

**Modulo 3: a cura del dottor Alessandro Grimaldi, del dottor Odorisio Gallo e del M.O. GdF Emiliano Batori,**

metodologia allineata alla normativa in vigore (sia in termini di tutele difensive sia di utile esecuzione), da osservare durante l'esecuzione di perquisizioni informatiche e sequestri, finalizzata alla più efficace acquisizione delle fonti di prova nonché alla tutela delle stesse anche al fine di supportare le contestuali o successive attività dei consulenti. Si esporranno le modalità con cui affrontare le più frequenti casistiche di interazioni con i dispositivi (smartphone, personal computer/notebook, ...) nonché la gestione dei relativi contenuti digitali ( chat, video, portafogli di cripto-valute ...).

Benevento, 6 febbraio 2024

**Il Procuratore della Repubblica**  
***Aldo Policastro***